

ATTUALITÀ  
a PAG. 5

SCUOLE CHIUSE, RISTORANTI APERTI: LA PROPOSTA DELLE REGIONI NON PIACE AL GOVERNO

POLITICA  
a PAG. 7

SCONTRIO PD-LEGA SU RESTRIZIONI PASQUA, ZINGARETTI: "SALVINI RISPETTI LINEA GOVERNO"

ATTUALITÀ  
a PAG. 9

"PIANGERE È DOVEROSO": FUNERALI STATO PER ATANASIO E IACOVACCI UC-CISI IN CONGO

internazionale  
a PAG. 11

CONGO, KAYEMBE (REPORTER): "NOSTRI MORTI NON CONTANO, TANTA RABBIA"

ATTUALITÀ  
a PAG. 13

COVID, TROVATE VARIANTI INGLESE E BRASILIANA NELLE ACQUE DI SCARICO ITALIANE

# SPIE ROSSE



**N**ell'ultima settimana, calcola la fondazione Gimbe, i contagi in Italia sono aumentati del 10%, segno della rapida diffusione di varianti più contagiose. L'occupazione da parte di pazienti Covid supera in 4 Regioni la soglia del 40% in area medica e in otto quella del 30% delle terapie intensive, che, a livello nazionale, dopo 5 settimane di calo fanno registrare un'inversione di tendenza. Del resto, in oltre 41 province si sono accese le cosiddette 'spie rosse', ovvero i contagi hanno

superato l'aumento del 20%. Per questo motivo, la ministra degli Affari regionali, Mariastella Gelmini, ha ribadito che sarà un marzo di restrizioni e che l'obiettivo resta quello di evitare un lockdown generalizzato. I parametri per determinare le fasce di rischio per il momento non saranno rivisti, ma Gelmini ha assicurato che "le nuove eventuali misure di chiusura non scatteranno più dalla domenica, ma dal lunedì successivo" per dare il tempo alle attività economiche di riorganizzarsi.



## Tra i Dem tutti litigano e nessuno se ne accorge: il Pd è morto

di Nico Perrone

Come la goccia cinese, tic tic tic, fino all'impazzimento. Non passa giorno, che dico, un'ora, senza che dentro il Pd si alzi qualche voce contro il segretario Nicola Zingaretti per la sua linea politica fallimentare, contro le correnti che ormai immobilizzano il partito, contro la marginalizzazione delle donne, la disfatta politica sancita dalla nascita del Governo Draghi, dove ormai i Dem sono quasi da 'riserva indiana' e la Lega di Matteo Salvini che con Giorgetti ormai è seduta alla destra del Premier. E ogni giorno Salvini avanza richieste su richieste che tra poco, vedrete, sarà difficile ignorare e dovranno andare all'incasso. Tra i Dem vicini al segretario si assiste impotenti al triste scenario: "La verità è che questo partito è in mano ai 'renziani', a quelli che non hanno mai smesso di lavorare per far tornare leader il loro Matteo. Per questo ogni giorno è uno stillicidio, anche di falsità come quella delle dimissioni del segretario... questa è la realtà: in politica contano i numeri e questi oggi sono nelle mani dei 'renziani' che Renzi ha lasciato nel Pd". Per concludere: "E' chiaro che se non c'è riuscito Zingaretti, che pur di puntare all'unità si morde la lingua e frena le mani ogni minuto, quel che resterà di questo partito sarà diretto da una parte a scapi-

to delle altre". Anche la lettera dei militanti della sezione Ponte Milvio di Roma, quella che in passato aveva tra gli iscritti anche Enrico Berlinguer, il segretario del Pci, pur in appoggio alle fatiche di Zingaretti, alla fine può essere letta come di parte, come fotografia dello stallo mortale: "Caro segretario- si legge- assistiamo perplessi ed imbarazzati a queste continue liti all'interno del Partito. Un perenne tatticismo e posizionamento di persone e/o correnti, un prolisso parlare esclusivamente di ruoli e incarichi senza discutere di contenuti e scelte per il Paese... Abbiamo deciso di scriverti questa lettera aperta per ricordare a tutti noi che la tua elezione risale solamente a due anni fa quando il 66% degli elettori - oltre 1 milione di persone - ti scelse come Segretario. Non è accettabile che ogni volta esponenti di Partito, autorevoli o meno, alzino la voce con argomenti che non hanno nulla a che fare con dialettiche interne alla vita del Partito ma che hanno il solo effetto di destabilizzare la nostra comunità che di conseguenza all'esterno appare come litigiosa e spaccata... Il mandato di Segretario dura quattro anni: finora a nessun segretario è riuscito di concludere un solo mandato senza doversi difendere tanto dal fuoco amico quanto da quello 'nemico'. Ba-

sta. Pensiamo che questo non sia più tollerabile...". Questo il clima. A metà marzo ci sarà l'assemblea nazionale Dem, potrebbe essere quella l'occasione giusta per prendere atto della morte del Pd, di lanciare una fase costituente per una nuova forza politica del centro-sinistra, facendo tesoro degli errori commessi e affidandosi all'esperienza di chi, ad esempio in Europa, con le sue scelte ha attraversato tutte le fasi politiche, anche le più avverse, per ripresentarsi sempre come punto di riferimento rinnovato. Per questo, come esempio, si potrebbe pensare a strutturare in Italia qualcosa di simile alla Germania, con un 'patto' tra due forze, una di matrice Popolare l'altra Socialista, che marciando divise sul territorio italiano possano poi ritrovarsi agli appuntamenti elettorali uniti e più forti, perché ognuno avrà parlato con una sola lingua ai propri elettori e chiarito i termini dell'alleanza. Il tempo c'è, perché il Governo di 'Supermario' andrà avanti come un treno da solo. E se i partiti politici vorranno riprendere il loro ruolo forte nella società dovranno cambiare e molto, perché nessuno dopo essere ricorsi a una personalità come Draghi sarà disponibile a mettere il suo futuro nelle mani di quelli che hanno fallito. Servirà coraggio.

La verità è che il Pd è in mano ai 'renziani', a quelli che non hanno mai smesso di lavorare per far tornare leader il loro Matteo. Per questo ogni giorno è uno stillicidio, anche di falsità

## Scuole chiuse e ristoranti aperti, proposta Regioni non piace al Governo

di Ugo Cataluddi

**G**overnatori ancora 'scettici' sulle aperture scolastiche. I nuovi dubbi sono stati esternati in occasione del vertice di questa mattina con il Governo e gli enti locali. Una fronda guidata dai rappresentanti di Puglia, Campania e Friuli Venezia Giulia ha chiesto, secondo quanto apprende l'agenzia Dire, valutazioni da parte del Cts e del Governo sui rischi legati alle aperture scolastiche.

Il governatore del FVG, Massimiliano Fedriga in particolare ha insistito sulla questione legandola alle riaperture "necessarie" e "non riviabili" delle attività. Ai governatori quindi ha risposto la ministra degli Affari regionali, Mariastella Gelmini secondo cui "chiedere la riapertura delle attività di ristorazione e la chiusura delle scuole è una contraddizione".

"Io ho un approccio pragmatico ai problemi. Questo governo non vuole usare la logica del cacciavite, ma per cambiare completamente un metodo, il sistema delle fasce, ne serve uno diverso. E al momento mi pare che questo non ci sia, perché nessuno ha indicato un metodo alternativo. Quindi l'esecutivo, che è nato da poco più di una settimana, interverrà certamente per modificare ciò che non ha funzionato, raccogliendo le proposte che avete fatto", ha detto

la ministra per gli Affari regionali e le autonomie, Mariastella Gelmini, in chiusura dell'incontro con le Regioni.

C'è il governatore della Puglia Michele Emiliano tra i capofila nel chiedere un intervento del Governo e del Cts sulle aperture scolastiche. L'ex magistrato, durante la riunione con il Governo di questa mattina avrebbe chiesto, secondo quanto apprende l'agenzia Dire, di tenere chiusi gli istituti "fino alla conclusione della vaccinazione dei docenti". Il rischio per i governatori, a suo dire, è di finire indagati per non aver garantito le condizioni di sicurezza degli insegnanti.

"Prosegue l'interlocuzione con il Governo. A fronte del documento presentato dalle Regioni la scorsa settimana, stamattina sono arrivate alcune prime risposte positive, ma su altri temi occorrono ulteriori riscontri. In particolare, occorre una decisa accelerazione sul piano vaccini, una revisione dei criteri per l'assegnazione delle fasce e una valutazione preventiva sull'impatto delle varianti", ha detto il presidente della Conferenza delle Regioni e della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, al termine del confronto di oggi con i ministri per gli Affari regionali e le autonomie Maria Stella Gelmini e della Salute Roberto Speranza.

Secondo il governatore della Puglia, Michele Emiliano, le aule devono restare chiuse finché non sarà finita la vaccinazione degli insegnanti



## Restrizioni a Pasqua, Zingaretti: "Salvini rispetti linea Governo"

di Redazione

Secondo la Coldiretti un italiano su tre ha fermato i programmi di viaggio in attesa delle nuove misure restrittive per le prossime festività

**B**otta e risposta tra Matteo Salvini e Nicola Zingaretti in vista del nuovo dpcm valido fino al 6 aprile, le cui restrizioni varranno perciò anche durante la Pasqua. "Sindaci di tutti i colori chiedono di riavviare alcune attività economiche, sociali e imprenditoriali che non comportano alcun rischio. Mi rifiuto di pensare ad altre settimane o mesi di chiusura e paura. Se ci sono situazioni a rischio si intervenga a livello locale, parlare già' oggi di una Pasqua chiusi in casa mi sembra irrispettoso per gli italiani", dichiara Matteo Salvini, parlando con i cronisti fuori dal Senato.

Non tarda ad arrivare il commento del segretario del Pd. "Vedo che, sulla pandemia, Salvini purtroppo continua a sbagliare e rischia di portare fuori strada l'Italia. Prima sono state le mascherine, che erano inutili, ora, cavalcando la stanchezza di tutti, si attaccano le regole per la Pasqua. Quello che è irrispettoso per gli italiani e gli imprenditori è mettere a rischio le loro vite e prolungare all'infinito la pandemia e quindi la possibilità di avere la ripresa economica", dichiara Zingaretti. "Buon

senso e coerenza - aggiunge - è avere una linea indicata dal Governo e rispettarla. Così si sta in una maggioranza e si danno certezze alle persone. I problemi si risolvono, non si cavalcano".

L'attesa per le nuove misure restrittive ferma i programmi di viaggio di un italiano su tre (32%) per vacanze, gite fuori porta o visite a parenti e amici durante la ricorrenza prima dell'emergenza Covid. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Ixe' in riferimento all'annuncio del Ministro della Salute Roberto Speranza sull'entrata in vigore del nuovo DPCM dal 6 marzo al 6 aprile.

Una decisione pesante per la mobilità che riguarda anche il primo lungo weekend primaverile di festa che rappresenta anche l'occasione - sottolinea la Coldiretti - per le consuete gite fuori porta di Pasqua e Pasquetta. Un appuntamento importante che

segna tradizionalmente l'inizio della stagione per molti degli 24mila agriturismi italiani che sono stati duramente colpiti dall'emergenza covid con perdite che hanno raggiunto 1,2 miliardi di euro.

## Congo, a Roma funerali di Stato per Attanasio e Iacovacci

di Vittorio Di Mambro Rossetti

“Oggi piangere è doveroso”. Lo dice il cardinale, Angelo De Donatis, vicario di Roma, nella basilica di Santa Maria degli Angeli, dove sono in corso funerali di Stato per l'Ambasciatore Luca Attanasio e il carabiniere Vittorio Iacovacci uccisi in Congo.

“Ci uniamo al pianto delle loro famiglie- aggiunge-, degli amici, dei parenti e dei nostri fratelli. E' il pianto di tanti missionari e di tanti congolesi che hanno ricevuto il loro aiuto. E' il pianto di un popolo, quello del Congo, devastato dalla violenza e che vede tutti i giorni morire i suoi figli”.

“Luca, Vittorio e Mustafa' sono stati strappati da questo mondo dagli artigli di una violenza stupida e feroce che porterà solo altro dolore: dal male viene solo altro male”.

“In questo giorno sentiamo l'angoscia di tre famiglie e dell'intera famiglia delle nazioni. Angoscia perchè manca la pace tanto desiderata, angoscia per-

chè vi sono ancora troppi cuori di uomini che bramano la morte del fratello, angoscia perchè le promesse di giustizia sono disattese”, dice il cardinale.

“Mentre oggi preghiamo insieme, vogliamo che questo sia un giorno in cui la preghiera per la pace in Congo, e in tutte le nazioni lacerate dalla guerra e dalla violenza, sia alzata da tutti noi in cielo”. Vogliamo che questo “sia un giorno in cui molti sentino la chiamata ad essere costruttori di pace, alzandosi in piedi”, conclude il vicario di Roma.

Il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha incontrato questa mattina a Palazzo Chigi l'inviato speciale del Presidente della Repubblica Democratica del Congo, Patrick Luabeya, accompagnato dall'Ambasciatore in Italia Fidele Sambassi Khakessa. Al centro del colloquio la tragica scomparsa, lo scorso 22 febbraio, dell'Ambasciatore Luca Attanasio e del Carabiniere Vittorio Iacovacci.

‘Ci uniamo al pianto delle loro famiglie degli amici, dei parenti e dei nostri fratelli. E' il pianto di tanti missionari e di tanti congolesi che hanno ricevuto il loro aiuto’

## Congo, Kayembe (Reporter): Nostri morti non contano, tanta rabbia

di Alessandra Fabbretti

“Gli inquirenti che indagano sulla morte dell'ambasciatore Attanasio e del carabiniere Iacovacci non avranno vita facile: la gente qui è molto arrabbiata con il governo e il rischio è che non collabori affatto. Dovendo condividere il territorio con i gruppi armati, solo i residenti possono dare informazioni sulle loro attività e forse su quello che è accaduto lunedì mattina”. Così il giornalista Dido Kayembe all'agenzia Dire, che lo contatta a Goma, nella provincia del Nord Kivu. Il reporter lavora per la testata Congo Check, per la quale ha già visitato più volte la zona dell'imboscata - non lontana da Goma - dove sono rimasti uccisi il diplomatico Luca Attanasio, il carabiniere Vittorio Iacovacci e l'autista del World Food Programme Mustapha Milambo. Il problema sollevato da Kayembe potrebbe interessare anche i carabinieri del Ros, già arrivati in Congo su delega della Procura di Roma. Senza la cooperazione della popolazione, però, avverte il giornalista, “potrebbero tornare a casa con dati superficiali e parziali”. A suscitare malcontento e indignazione, l'indifferenza che il governo mostra per la crisi nel nord-est della Repubblica democratica del Congo. “Nelle stesse ore in cui i vostri connazionali venivano uccisi - dice il giornalista - altri 15 congolesi perdevano la vita a causa delle bande armate: sei a Beni e nove nella vicina provincia dell'Ituri. Il governo non ha speso una parola per loro nonostante da lunedì non smetta di esprimere cordoglio e condanna per la morte dell'ambasciatore italiano. Ho sentito tanta gente dire

che, per lo Stato, la vita dei congolesi non conta”. Il reporter sottolinea che “in tanti sono arrabbiati” e continua: “Il governo ha indetto commemorazioni di Stato a Kinshasa e a Goma per le salme dei vostri connazionali e ha subito inviato una squadra di inquirenti per indagare sull'accaduto”. Gestiti inediti, mai visti per le vittime locali che pure si contano a migliaia, dice il cronista: “Dal gennaio 2019 solo in Nord Kivu i miliziani hanno ucciso 2.052 persone: una media di due morti al giorno. Ma il silenzio dello Stato è assordante”. Ora si è anche riaccesa la polemica per la promessa che a ottobre il presidente Felix Tshisekedi aveva fatto di trasferirsi a vivere a Goma, “fintanto che la pace non sarà ripristinata”. Un impegno che, finora, non ha mantenuto. Kayembe sottolinea che “da tempo tanti organismi della società civile chiedono azioni concrete, più fondi all'esercito e una missione militare con Uganda e Ruanda”, Paesi dai quali provengono alcune tra le decine di milizie attive nel nord-est. Rispetto all'agguato di lunedì, circolano molte versioni, e vanno tutte verificate, dice il giornalista: “C'è chi tira in ballo i Mai-mai oppure una nuova milizia nata da pochi mesi, legata alle Fdlr (quelle ufficialmente accusate dell'attacco, ndr) e guidate da un colonnello che ha disertato”. E i dubbi non mancano davvero, secondo Kayembe: “Il governo ha licenziato ieri il segretario del gabinetto del ministro dell'Interno che ha accusato per primo le Fdlr, senza prima avere l'autorizzazione del governo. Perché si è esposto così, a rischio di perdere il suo incarico?”

La gente qui è molto arrabbiata con il governo e il rischio è che non collabori affatto. Solo i residenti possono dare informazioni sulle attività dei gruppi armati

## Covid, trovate varianti inglese e brasiliana nelle acque di scarico

di Carlotta Di Santo

“Le varianti del virus Sars-CoV-2 inglese e brasiliana sono state individuate per la prima volta nelle acque di scarico italiane”. È il risultato di una ricerca, la “prima in assoluto sulle varianti in reflui urbani in Italia e tra le prime al mondo”, condotta dal gruppo di lavoro coordinato da Giuseppina La Rosa del dipartimento Ambiente e Salute e da Elisabetta Suffredini del dipartimento di Sicurezza Alimentare, Nutrizione e Sanità pubblica Veterinaria dell'Istituto superiore di Sanità, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico della Puglia e della Basilicata. I risultati dello studio dimostrano quindi come le acque di scarico possono essere un “utile strumento” per valutare la circolazione delle varianti di Sars-CoV-2 nei centri urbani.

Per consentire uno screening “rapido, pratico e semplice” delle varianti circolanti nella popolazione italiana, infatti, è stato sviluppato un metodo che prevede “l'amplificazione e il sequenziamento di una parte del gene S contenente specifiche mutazioni in grado di caratterizzarle. Il metodo, testato inizialmente su campioni clinici (tamponi naso-faringei)- spiegano dall'Iss- è stato successivamente applicato all'analisi delle acque di scarico raccolte in fognatura prima dei trattamenti di depurazione”. L'esame di questa matrice ha quindi individuato, per la prima volta in campioni ambientali, la presenza di mutazioni caratteri-

stiche delle varianti UK e brasiliana in alcune aree del nostro Paese, dove la circolazione di tali varianti era stata accertata in campioni clinici di pazienti Covid-19.

In particolare sono state individuate sequenze con mutazioni tipiche di variante brasiliana e inglese in reflui raccolti a Perugia dal 5 all'8 febbraio e mutazioni tipiche della variante spagnola in campioni raccolti da impianti di depurazione a Guardiagrele, in Abruzzo dal 21 al 26 gennaio 2021. “I nostri risultati- spiega Luca Lucentini, direttore del Reparto Qualità dell'Acqua e Salute- confermano le potenzialità della wastewater based epidemiology, non solo per lo studio dei trend epidemici, come già dimostrato in precedenti nostre ricerche e ormai consolidato nella letteratura scientifica, ma anche per esplorare la variabilità genetica del virus”.

Le prospettive sono “promettenti- aggiunge Lucia Bonadonna, direttore del Dipartimento Ambiente e Salute dell'Iss- in particolare se pensiamo che la sorveglianza sui reflui è applicata in diversi paesi europei, anche se non ancora per la ricerca delle varianti. L'importanza della sorveglianza ambientale è stata riconosciuta, grazie anche al contributo dei risultati italiani, nel Piano europeo contro le varianti del Covid-19 (Hera incubator), che mira a rafforzare le difese dell'Unione davanti al crescente numero di mutazioni del virus”, conclude.

Sono state individuate sequenze con mutazioni tipiche di variante brasiliana e inglese in reflui raccolti a Perugia e di variante spagnola in campioni raccolti da impianti in Abruzzo

## 'Tutta colpa di Freud', il film di Genovese diventa una serie Al centro il rapporto genitori-figli drammi di coppia e l'amore

di Lucrezia Leombruni

**'S**torie di tutti i giorni' cantava Riccardo Fogli nel 1982. Oggi quelle scene di vita quotidiana le racconta Paolo Genovese in 'Tutta colpa di Freud', la serie tratta dall'omonimo film del 2014 e diretta da Rolando Ravello. Otto episodi da 45 minuti che hanno al centro il rapporto tra genitori e figli, i drammi di coppia, il senso dell'abbandono e di colpa, la (ri)scoperta della sessualità e la ricerca incessante dell'amore. "Dopo il film abbiamo pensato di approfondire le storie e i personaggi. Ma non ci sono io alla regia perché penso sia importante cambiare il punto di vista", ha raccontato Genovese, che ha scritto la serie insieme a Chiara Laudani e Carlo Mazzotta. Gli episodi raccontano le vicende di Francesco (Claudio Bisio), papà single e psicanalista, e delle sue tre figlie: Sara, Marta ed Emma. Sullo sfondo non c'è Roma, come nella pellicola, ma Milano. Il capofamiglia si destreggia tra i problemi e le ansie dei suoi pazienti, i sensi di colpa, gli attacchi di panico dovuti dall'abbandono della moglie e delle figlie, che lasciano il 'nido' in cui sono nate, e i rapporti sentimentali di Sara, Marta ed Emma. E per questo Francesco non fa altro che psicoanalizzarle. 'Tutta colpa di Freud' si presenta molto realistica, e quindi permette allo spettatore di immedesimarsi facilmente con la storia. Ma se si toglie, però, quel velo di ironia dagli episodi, la verità del racconto, il carisma di Tortora e qualche passaggio della sceneggiatura che mette il pubblico davanti ad un 'timido' momento riflessione, cosa resta? Episodio dopo episodio ci si accorge che il ritmo si muove lento. Non si ride di pancia e non si viene 'spettinati' dalle dinamiche familiari o di una coppia, che non funziona o che prova a ripartire. Non traspare sentimento dalla narrazione e nemmeno quel brivido dato dalla tensione di sapere 'come andrà a finire?'. Al contrario, riaffiora il ricordo del film, non di certo un capolavoro ma una pellicola, ben diretta e scritta, capace di smuovere una riflessione sull'essere umano.



**Lady Gaga a Roma per girare il film di Ridley Scott sull'omicidio di Gucci**

**L**ady Gaga con un look 'roar' tra le vie del centro di Roma: abito maculato, mascherina nera borchinata, occhiali scuri e capelli castani raccolti. La pop star mondiale e attrice - già apprezzata in 'A Star is Born' di e con Bradley Cooper - è atterrata nella Capitale per girare alcune scene del film di Ridley Scott sull'omicidio di Maurizio Gucci, presidente dell'omonima casa di moda italiana dal 1983 al 1993. La pellicola sarà girata anche tra Milano, Firenze e lago di Como. Lady Germanotta interpreterà Patrizia Reggiani, ex moglie e mandante dell'esecuzione del suo ex marito. Per il soggiorno nella 'Città Eterna' l'icona della musica pop ha scelto di non prenotare una stanza in uno degli hotel di lusso presenti a Roma, a causa del Covid-19, ma bensì ha preso in affitto un attico bellissimo con affaccio sui Fori Imperiali, come si legge su Il Messaggero. Nel film di Scott, regista de 'Il Gladiatore' e 'The Martian', anche Adam Driver, Jared Leto, Robert De Niro e Al Pacino.



**'Genitori vs Influencer', il film di Michela Andreozzi debutta su Sky Cinema**

**Q**uanto è difficile oggi essere il padre single di una teenager? Lo racconta 'Genitori vs Influencer', scritto a quattro mani da Fabio Bonifacci e Michela Andreozzi, che lo ha anche diretto. "Con le sale cinema ancora chiuse sono grata dell'opportunità che offre Sky di portare il cinema nelle case di tutti", ha dichiarato Andreozzi. Questo film è la mia commedia più family- ha continuato la regista - quindi in qualche modo anche la più adatta ad essere vista da genitori e figli insieme". Il film Sky Original - in arrivo il 4 aprile in prima assoluta su Sky Cinema e in streaming su Now Tv - racconta di Paolo (Fabio Volo) professore di filosofia, vedovo, ha cresciuto da solo sua figlia Simone, pronuncia alla francese, (Ginevra Francesconi), con la quale ha un bellissimo rapporto. La ragazza viene 'rapita' dallo smartphone tanto da maturare l'idea di diventare influencer, come il suo idolo Ele-O-Nora (Giulia De Lellis). Nonostante abbia un'avversione nei confronti delle star del web e dei social, Paolo capirà che i nuovi mezzi di comunicazione, se maneggiati con cura, possono regalare una possibilità.





## Ermal Meta: 'Non mi aspetto di tornare a Sanremo e vincerlo'

di Giusy Mercadante



Il Festival di Sanremo come opportunità per tornare sul palco e suonare dal vivo. È questa la visione di Ermal Meta riguardo la sua prossima partecipazione alla kermesse al via il 2 marzo. Il cantautore - dopo la vittoria nel 2018 con 'Non mi avete fatto niente' - torna in gara con 'Un milione di cose da dirti', una canzone scritta tre anni fa che arriva sul palco con un grande desiderio di essere cantata live. "Non mi aspetto di andare al festival e fare una scorpacciata. Ci vado con uno spirito diverso. Tornare al festival dopo che sei stato sul primo gradino del podio potrebbe far pensare che vuoi replicare. A me non interessa, vado perché l'Ariston è l'unico palco su cui suonare", ha spiegato ai giornalisti lo stesso artista alla vigilia della partenza per la città dei fiori. E lo ha sottolineato più volte Ermal, non guarderà le classifiche che lo vedono tra i favoriti: "Ci vado con un proposito prettamente musicale. Voglio salire sul palco e cantare al meglio la mia canzone e la cover. L'unica cosa che mi interessa è che chi mi ascolta si emozioni come sicuramente sarò emozionato io". Per la prima volta, Ermal si presenta con una ballad nata da un momento di grande solitudine, che in ambiente lavorativo spesso lo ha fatto sentire quasi fuori dal mondo: "È successo per tantissimi anni di sentirmi invisibile e di esserlo. È stato questo che mi ha spinto a mettermi 'in proprio' dal punto di vista musicale. Quando ho iniziato a scrivere per gli altri, mi faceva strano vedere tante interviste da parte di colleghi che raccontavano come fosse nata una canzone che in realtà avevo scritto io. Loro non sapevano nulla di come fosse stata scritta". 'Un milione di cose da dirti' sarà contenuta in 'Tribù urbana', il prossimo disco di inediti. Un lavoro nato in quarantena con il chiodo fisso nella testa di fare live e per questo dalle sonorità più rockeggianti: "Ho una voglia immensa di portarlo dal vivo. L'ho concepito così". Il disco sarà disponibile su tutte le piattaforme dal 12 marzo.

di Giusy Mercadante

## Un podcast sulla libertà delle donne Francesca Michielin lancia 'Maschiacci'

Perché un uomo che scrive le sue canzoni è per tutti un cantautore, mentre una donna che scrive le sue canzoni per tutti è solo una cantante? Chi ha stabilito che c'è un femminismo giusto e uno sbagliato? Parte da queste domande 'Maschiacci - Per cosa lottano le donne oggi?', il primo podcast di Francesca Michielin. Debutta oggi sulle piattaforme nel giorno del 26esimo compleanno della cantautrice, che si butta in questa avventura ideando un format che le permetterà di intervistare donne e uomini con punti di vista differenti, facendosi rappresentante di una generazione che lotta contro gli stereotipi di genere, alla ricerca di nuovi spunti di riflessione. L'obiettivo è quello di capire, anche attraverso giochi e momenti di leggerezza, dove cade e perché esiste la linea di confine tra ciò che una femmina può e non può fare. Ospite della prima puntata l'attrice e prossima co-conduttrice di Sanremo Matilda De Angelis, che ha acceso la discussione in rete, denunciando il fatto che le donne, soprattutto nel mondo dello spettacolo, siano costrette a coprire le proprie imperfezioni per essere all'altezza degli stereotipi culturali.



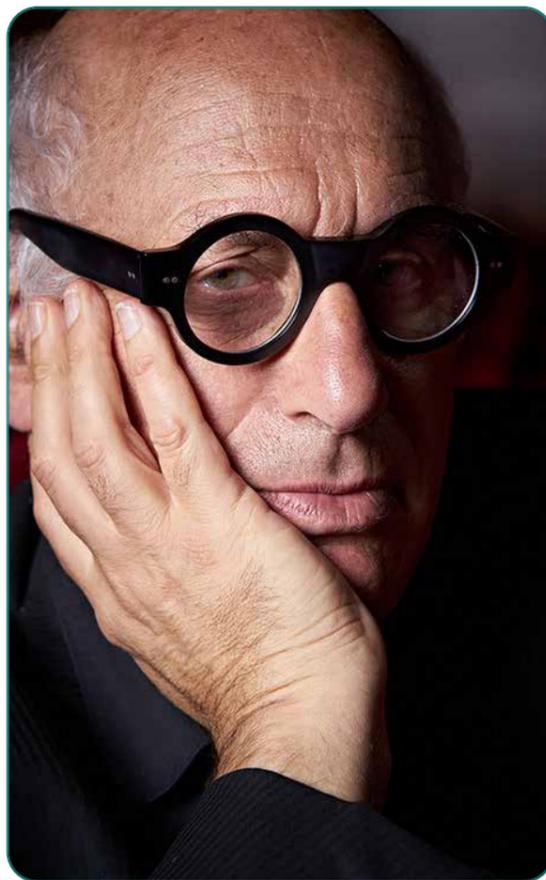
## In un libro la vita di Paul McCartney La sua storia attraverso 154 canzoni

Una vita in musica raccontata passo passo attraverso 154 canzoni. È 'The Lyrics: 1965 to the Present', l'autobiografia di Paul McCartney in arrivo in tutte le librerie dal prossimo novembre. Un viaggio in due volumi da collezione per i fan dell'artista, che troveranno i testi dei brani in ordine alfabetico e non cronologico con aneddoti e ricordi su quando sono state scritte, sulle persone o i luoghi che le hanno ispirate. Questo perché Paul ha ammesso di non saper parlare di sé se non in forma canzone: "Non so quante volte mi è stato chiesto se avrei scritto un'autobiografia - ha spiegato l'ex Beatle - ma non era mai il momento giusto. L'unica cosa che sono sempre riuscito a fare, a casa o in viaggio, è scrivere nuove canzoni. So che, quando si arriva a una certa età, un diario aiuta a rievocare i giorni passati. Ma io non ho mai preso appunti. Quello che mi rimane sono le mie canzoni, centinaia di canzoni che, ho capito, equivalgono a una sorta di diario. In queste canzoni c'è tutto l'arco della mia vita". I due libri sono curati e introdotti dal Premio Pulitzer Paul Muldoon. In Italia arriveranno editi da Rizzoli.



di Sara Dabbag

di Sara Dabbag



## 'L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello' di Sacks nell'opera di Nyman

“Questo mio problema di riconoscimento si estende non solo alle persone che mi sono più care e vicine, ma anche a me stesso. In diverse occasioni mi sono scusato per essere quasi finito addosso a un grosso uomo barbuto, per poi accorgermi che ero io, riflesso in uno specchio”. Con Michael Nyman torna fruibile l'opera lirica ispirata a 'L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello' di Oliver Sacks. Il neurologo-scrittore, Sacks, che nel 1985 ha dato forma narrativa ai casi clinici di 'agnosia visiva' è ripreso un anno dopo dal compositore di indimenticabili colonne sonore, e nel 1993 anche da Peter Brook, con la 'quasi omonima' pièce teatrale 'The Man Who'. In questa nuova riproposizione de "L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello" il pubblico virtualmente sarà al centro del palcoscenico, merito dello streaming in VR 360, 'unicum' italiano per un'opera lirica. Lo spettacolo registrato al Teatro Secci di Terni sarà sui canali YouTube e Facebook di OperaInCanto e di Nuova Consonanza fino a mercoledì 3 marzo. La regia e l'impianto scenico sono di Carlo Fiorini.



## 'Cult Fiction', cinema e corpo in mostra

Una mostra sui manifesti delle pellicole a luci rosse tenuti con la colla sui muri di Napoli e Aversa. È la personale 'Cult Fiction' di Marialba Russo, al Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato dall'1 marzo al 15 aprile, che espone oltre 60 scatti delle locandine delle sale cinematografiche 'specializzate'. La fotografia fissa su rullino, tra il 1978 e il 1980, quelle prime immagini grottesche, corredate da altrettanti titoli comici acchiappa-pubblico, di quella che Goffredo Fofi definisce "l'esplosione di una vitalità ormai perversa,

ma pur sempre tale, nella storia della cultura popolare [...] che ha avuto nel cinema la sua espressione più varia e scatenata". Gli scatti della mostra, a cura di Cristiana Perrella, e due testi introduttivi dello stesso Fofi e di Elisa Cuter, sono anche nel volume uscito per Nero Editions. L'esposizione è poi l'occasione per il Centro Pecci di mettere in palinsesto, due volte a settimana e in seconda serata, Radio Luna. E così, sulla piattaforma social Clubhouse si parlerà di arte-pornografia, pornografia-femminismo e rappresentazione del corpo della donna.



Quattro film musicali gratuiti online su Mymovies da domani al 19 marzo, ogni venerdì alle 18. Il primo appuntamento è con l'intrepida Florence Foster Jenkins, del tutto immune alle reazioni del pubblico ai suoi indigeribili gorgheggi, unanimamente riconosciuta come una pessima lirica non solo della Belle époque. Si continua con la vita del 'demone della chitarra' Jimi Hendrix nel suo periodo clou e, ancora, con gli ultimi anni della sacerdotessa delle tenebre Christa 'Nico' Päffgen, musa di Andy Warhol e membro della rock band Velvet Underground, per chiudere con l'ultima pellicola su Judy Garland, la cantante, ballerina, e bambina-prodigio de 'Il mago di Oz', morta per "sovradosaggio incauto - scrisse il medico legale - per au-



tosomministrazione" di barbiturici. Ogni giornata sarà accompagnata dagli interventi di Stefano Boni e Jacopo Pellegrini; Vincenzo Caporaletti e Andrea Rabbito; Susanna Nicchiarelli, Giovanni Vacca e Vito Zagarrìo; Luca Aversano e Madda-

lena Pennacchia. Per prenotarsi alla rassegna cinematografica del Teatro Palladium #viteinmusica occorre andare sul sito [www.mymovies.it/ondemand/palladium/](http://www.mymovies.it/ondemand/palladium/) e creare un account per prenotare un posto nella sala virtuale.



## Al via domani e sabato la due-giorni sul 'diritto'

Salute, lavoro e istruzione nel loro rapporto con le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Dello stato di adeguamento dei sistemi giuridici ci informa "Dialoghi sul Diritto. Il futuro del diritto, i diritti del futuro", domani e sabato in live streaming sulla pagina Facebook e sul canale YouTube dell'Auditorium Parco della Musica e della Società editrice il Mulino, organizzatrice dell'evento. Un giurista e un esperto dei diversi campi, con Alfonso Celotto a introdurli e moderarli, parleranno della sfida che sta fronteggiando l'art. 32 della Costituzione, e di cosa si sta facendo per tutelare i nuovi lavoratori e il diritto allo studio messo alla prova.

# ARTE FATTI

## 'Il vero e il falso dell'arte' Arte e Sesso in ArteFatti

Il vero e il falso dell'arte' con Costantino della Gherardesca e Francesco Bonami nel secondo episodio di ArteFatti. Oggi su <https://linktr.ee/artefatti> si parla di 'Arte e sesso' prendendo spunto da: Gustave Courbet, Félix Vallotton, Michael E. Smith, William E. Jones, Luca Guadagnino, Sarah Lucas, Richard Hawkins, Gary Indiana, Carroll Dunham, Lena Dunham, Laurie Simmons, Andy Warhol, Halston, Victor Hugo, Andrea Fraser, Zanele Muholi, Anne Imhof, Tracey Emin, Lydia Silvestri, Monica Bonvicini, Giulia Crispiani, Jane Fonda, Vito Acconci, Louis C.K. e Salvador Dalí.

## AIRC tiene alta l'attenzione sui tumori rari e su chi lavora nella ricerca per contrastarli

Domenica 28 febbraio è la Giornata delle Malattie Rare e Fondazione AIRC ricorda l'impegno e il lavoro dei suoi ricercatori per contrastare i tumori rari. Secondo la definizione valida nell'Unione europea, sono considerati rari i tumori che in un anno colpiscono meno di sei persone ogni 100mila. Sebbene ciascuna singola malattia sia rara, complessivamente il numero di persone colpite da questo tipo di tumori non è basso: su quattro pazienti malati di cancro uno ha un tumore raro. In totale si stima che in Italia i pazienti siano circa 900.000 e approssimativamente 89.000 i nuovi casi registrati ogni anno (dati AIRTUM 2017 - I numeri del cancro in Italia). Lo studio delle caratteristiche molecolari dei singoli tipi di cancro evidenzia anche la rarità di forme di tumori che, seppure abbiano alta incidenza, mostrano sottogruppi di pazienti caratterizzati da particolari alterazioni particolarmente resistenti alle terapie attualmente disponibili.

**RENDIAMO IL CANCRO SEMPRE PIÙ CURABILE**



## Un progetto internazionale a guida italiana per curare anche le forme più rare

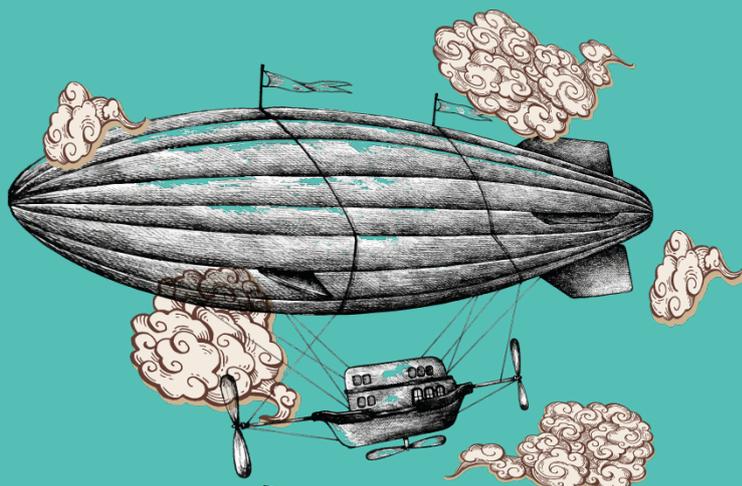
L'unica strada per curare queste forme rare è quella di potenziare la ricerca per comprenderne i meccanismi e sviluppare cure sempre più specifiche. Un esempio degli studi sui tumori rari di Fondazione AIRC è il programma per la ricerca di nuove cure per lo pseudomixoma, un tumore raro dell'appendice coordinato da Marcello Deraco, responsabile del reparto tumori peritoneali all'I.R.C.C.S. Istituto Nazionale Tumori di Milano. Il programma, il cui budget previsto per 5 anni è di oltre 2 milioni di euro, è stato selezionato nell'ambito del bando internazionale "Accelerator Award", a cui contribuiscono AIRC, Cancer Research UK e Fundación Científica -Asociación Española contra el Cáncer. "Per la loro incidenza - spiega Marcello Deraco - si tratta di patologie che sono state studiate poco e a cui le aziende farmaceutiche guardano con scarso interesse. Da qui, l'importanza del sostegno fornito da charity come Fondazione AIRC che tiene alta l'attenzione su tumori molto complessi".

**airc.it**



LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE

LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE



[www.dire.it](http://www.dire.it)

**DIRE**

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano online  
Estratto delle notizie di agenzia  
e comunicati pervenuti

Registrazione: Tribunale Roma - sez. stampa -  
n. 341/88 del 08/06/1988

**Direttore responsabile**  
Nicola Perrone

**Segreteria di direzione**  
[segreteria.direzione@dire.it](mailto:segreteria.direzione@dire.it) - tel. 06.45.499.500

Giornale consultabile sul sito [www.dire.it](http://www.dire.it)

**Editore**  
COME  
Comunicazione & Editoria srl  
[amministrazione@comesrl.eu](mailto:amministrazione@comesrl.eu)  
corso d'Italia 38/a, 00198 -